

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - TIROLER ETSCHLAND

UFFICIO RESOCONTI CONSILIARI
AMT FÜR SITZUNGSBERICHTE

SEDUTA

157.

SITZUNG

14-11-1963

Presidente: PUPP

Vicepresidente: ROSA



INDICE

Disegno di legge n. 146 :

**« Terzo provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1963 »
pag. 4**

Deliberazione concernente la prima nota di variazione al bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1963 (numero 153)

pag. 27

INHALTSANGABE

Geszentwurf Nr. 146 :

**« Dritte Abänderung zum Haushaltsplan für das Rechnungsjahr 1963 »
Seite 4**

Beschluß über die erste Abänderung zum Haushalt des Regionalrates für das Rechnungsjahr 1963 (Nr. 153)

Seite 27

A CURA DELL'UFFICIO
RESOCONTI CONSILIARI

Ore 9,45.

PRESIDENTE: La seduta è aperta. Appello nominale.

VINANTE (Segretario questore - P.S.I.):
(fa l'appello nominale).

PRESIDENTE: Lettura del processo verbale della seduta 7-11-1963.

VINANTE (Segretario questore - P.S.I.):
(legge il processo verbale).

PRESIDENTE: Osservazioni sul verbale? Nessuna, il verbale è approvato.

È stato presentato dalla Giunta il disegno di legge n. 152: « Autorizzazione della spesa di lire 49 milioni per l'acquisto di un elicottero ».

Sono state presentate le seguenti nuove interrogazioni: dai cons. Nardin e Canestrini sul licenziamento dallo stabilimento « Lancia » di Bolzano dell'operaio Mantovan; del cons. Nicolodi sui tagli di legname a Montefondi; del cons. Toscana sulla vendita di zuc-

chero da parte del SAIT; dei cons. Raffaelli e Nicolodi sul catasto delle acque e sui diritti esclusivi di pesca.

Prima di passare alla trattazione del disegno di legge n. 146: « Terzo provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1963 », informo il Consiglio che la Presidenza ha presentato il disegno di legge n. 153: « Deliberazione concernente la prima nota di variazione al bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1963 ».

Io propongo che questo argomento venga inserito all'ordine del giorno.

Prego distribuire le schede. Frattanto informo i signori consiglieri che è stata avanzata dal cons. Vahlmüller la proposta di trattare oggi il disegno di legge n. 53, riguardante « Norme aggiuntive al trattamento economico del personale della Regione », respinto dal Governo. Devo dire che sono molto perplesso se accettare questa richiesta, perché avevo annunciato che oggi si sarebbe trattato solamente la variazione al bilancio. Informo, tuttavia, il Consiglio che sia la Giunta, sia la competente Commissione legislativa hanno proposto che il disegno di legge venga riapprovato nella sua stesura originale senza apportarvi variazioni. La parola al consigliere Vahlmüller.

WAHLMÜLLER (S.V.P.): Ich habe vorgeschlagen, dieses Gesetz eventuell heute zu behandeln, und allerdings bemerkt zu wissen, daß der Regionalrat letztes Mal beschlossen hat, heute nur die Bilanzänderung vorzunehmen. Es handelt sich dabei allerdings um einen Gesetzentwurf, der schon einmal dem Regionalrat vorgelegt und seinerzeit einstimmig genehmigt wurde, aber dann von der Regierung rückverwiesen worden ist. Es ist dies der Gesetzentwurf über die Entfernungszulage für jene Beamten der deutschen und der ladinischen Volksgruppe, die im Trentino, bzw. in Trient in den Zentralämtern ihren Dienst leisten. Nach der Rückverweisung durch die Regierung hat der Regionalausschuß die Wiedergenehmigung des Gesetzentwurfes vorgeschlagen, ebenso auch die Kommission. Ich glaube also, daß es deshalb keine sehr große Diskussion und Schwierigkeiten im Regionalrat für die Wiedergenehmigung geben dürfte und daß es sich mehr um eine formale Sache handelt, die auch bei jenen Regionalratsmitgliedern, die vielleicht heute zufällig nicht anwesend sein können, auf keine Schwierigkeiten stoßen wird. Ich ersuche also den Regionalrat zuzustimmen, daß es auch heute behandelt werden kann.

(Ho proposto di trattare oggi eventualmente questa legge pur sapendo che nell'ultima seduta del Consiglio regionale si era deciso di trattare oggi soltanto le variazioni di bilancio. Il disegno di legge in oggetto è stato però presentato già una volta al Consiglio regionale, approvato all'unanimità e poi respinto dal Governo; argomento della legge l'indennità fuori sede per gli impiegati del gruppo etnico tedesco e ladino che prestano servizio nel Trentino e rispettivamente a Trento presso gli uffici centrali. Dopo il rinvio da parte del Governo la Giunta regionale ha proposto la

riapprovazione del disegno di legge e lo stesso ha fatto la commissione. Credo perciò che non dovrebbe esserci nessuna grave discussione o difficoltà in Consiglio per la riapprovazione e che si tratti soprattutto di una questione formale, a cui neanche i consiglieri oggi casualmente assenti dovrebbero porre difficoltà. Chiedo dunque al Consiglio di dare la sua approvazione perché la questione sia trattata oggi.)

PRESIDENTE: Intanto votiamo l'inserimento all'ordine del giorno della nota di variazione al bilancio del Consiglio; poi vedremo.

(Segue votazione a scrutinio segreto).

Esito della votazione; votanti 26 - 26 sì.

È inserita quindi all'ordine del giorno la variazione al bilancio del Consiglio.

Passiamo ora alla discussione del *disegno di legge n. 146: « Terzo provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1963 ».*

La parola alla Giunta.

FRONZA (Assessore suppl. finanze e patrimonio - D.C.): Signori Consiglieri, il presente disegno di legge è inteso principalmente ad introdurre nella parte passiva del bilancio per il corrente esercizio le variazioni conseguenti alla approvazione di tre provvedimenti legislativi, da poco entrati in vigore, e precisamente:

- Legge regionale 16 agosto 1963, n. 23 - Sussidi per l'effettuazione di particolari studi e prove sperimentali per la scelta dei migliori sistemi di trasformazione e conservazione dei prodotti dell'agricoltura.
- Legge regionale 16 agosto 1963, n. 24 -

Spesa per la sottoscrizione di azioni della Società « Idrovia Ticino-Mincio » con sede in Brescia.

- Legge regionale 6 settembre 1963, n. 27 - Contributi per la costruzione, l'acquisto, la sistemazione e l'attrezzatura di stabilimenti e magazzini per la lavorazione e la conservazione di prodotti agricoli e zootecnici, a sensi della legge regionale 24 settembre 1951, n. 11.

I provvedimenti sopra elencati comportano complessivamente a carico dell'esercizio finanziario 1963 un onere di lire 301.500.000, a cui si fa fronte per lire 156.500.000 mediante prelevamento dal fondo speciale iscritto al cap. n. 54 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e per lire 145.000.000 con una corrispondente aliquota del fondo iscritto al cap. n. 52 della parte passiva del bilancio per l'esercizio 1962, a sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, in base alle autorizzazioni contenute nelle citate leggi regionali 16 agosto 1963, n. 23 e 6 settembre 1963, n. 27. Ne deriva pertanto che il provvedimento sottoposto al Vostro esame presenta un'eccedenza di lire 145 milioni nella spesa rispetto all'entrata. Giova però avvertire che a tale maggiore onere corrisponde una minore spesa di pari ammontare nell'esercizio 1962 e pertanto le due poste troveranno compensazione in sede di consuntivo dei due esercizi.

Con il disegno di legge si apportano nel contempo numerose variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario in corso, allo scopo di accertare nuove o maggiori entrate e di adeguare le dotazioni dei capitoli di spesa alle effettive esigenze della gestione.

Il disegno di legge prevede inoltre variazioni al bilancio della Cassa regionale antin-

cendi ed a quelli dei Corpi permanenti dei Vigili del fuoco di Trento e Bolzano.

Le variazioni nello stato di previsione dell'entrata ammontano in totale a lire 9.225.921 e riguardano:

- l'avanzo dell'esercizio 1962 della Cassa regionale antincendi: lire 5.325.921;
- l'accertamento di lire 3 milioni nei proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso;
- l'entrata di lire 900.000 per somme dovute dai concessionari di grande derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico, a sensi dell'articolo 1 della legge regionale 11 novembre 1960, n. 31.

Per quanto concerne lo stato di previsione della spesa, le principali variazioni riguardano:

- il cap. n. 1 « Spese per il Consiglio regionale ». Viene autorizzata un'ulteriore assegnazione di lire 12 milioni per sopprimere alle reali necessità di funzionamento del Consiglio stesso;
- il cap. n. 15 « Spese e contributi per manifestazioni e celebrazioni pubbliche, per convegni ecc. ». Lo stanziamento viene aumentato di lire 8 milioni per far fronte ad urgenti ed indifferibili esigenze ed in particolare per la concessione di un primo contributo per l'organizzazione del Congresso internazionale di studi sulla produzione animale;
- il cap. n. 40 « Spese per acquisto, rinnovo, riparazione e manutenzione di mobili, macchine per scrivere, ecc. ». L'immissione in servizio, in parte già avvenuta ed in parte prossima, di circa 80 unità di personale a seguito dell'espletamento dei concorsi banditi dall'Amministrazione regionale, comporta l'improcrastinabile necessità di dotare gli uffici ai quali è assegna-

- to il personale di nuova nomina del mobilio e delle macchine per scrivere indispensabili al regolare andamento del servizio. Viene pertanto proposto un ulteriore stanziamento di lire 15 milioni;
- il cap. n. 51 « Assegnazione integrativa alla Cassa regionale antincendi ». Per sopperire ai maggiori oneri di personale dei Corpi permanenti dei Vigili del fuoco di Trento e Bolzano, derivanti da leggi nazionali di recente approvazione, si propone un'assegnazione suppletiva di lire 18 milioni 250.000;
 - il cap. n. 66 « Contributi per la revisione obbligatoria e per l'assistenza tecnica, legale ed amministrativa delle cooperative ». Lo stanziamento viene elevato di lire 6 milioni allo scopo di adeguare il concorso regionale previsto dalla legge regionale 24 gennaio 1954, n. 7, alle aumentate spese sostenute dalle Associazioni riconosciute ai sensi della legge predetta;
 - il cap. n. 74 « Spese, contributi e sussidi per studi e progetti diretti al miglioramento delle comunicazioni stradali, ferroviarie, ecc. ». Si propone un aumento di lire 3 milioni 500 mila per la concessione di un contributo al Comitato promotore per i traffici del Brennero per il completamento degli studi relativi alla progettata galleria del Brennero;
 - il cap. n. 79 « Spese e contributi per lo acquisto di apparecchi per minorati bisognosi ». Viene autorizzata l'ulteriore assegnazione di lire 4 milioni per soddisfare le numerosissime (oltre 200) domande di contributo giacenti presso l'Assessorato competente;
 - il cap. n. 90 « Spese e contributi per la esecuzione di lavori concernenti miglioramenti patrimoniali, ecc. ». Per assicurare il finanziamento della spesa relativa alla costruzione della sede degli uffici regionali a Fiera di Primiero, occorre aumentare lo stanziamento di lire 13.500.000.
 - il cap. n. 136 « Contributi e concorsi a sensi della legge regionale 8 febbraio 1956, n. 4, a favore dei territori montani ». Lo stanziamento di lire 100 milioni iscritto in bilancio si è rivelato assolutamente insufficiente a fronteggiare l'elevatissimo numero di domande di contributo presentate agli uffici forestali. Si propone un'assegnazione suppletiva di lire 20 milioni;
 - il cap. n. 149 « Spese, contributi e sussidi per promuovere ed incrementare la produzione industriale, ecc. ». Si propone di aumentare lo stanziamento di lire 6 milioni per sopperire alle più urgenti necessità del settore;
 - il cap. n. 177 « Contributi per l'acquisto, la costruzione, il riattamento e per impianti igienico-sanitari, tecnologici e di riscaldamento di edifici destinati all'assistenza ». Viene autorizzata un'assegnazione suppletiva di lire 10 milioni per soddisfare le più pressanti ed indifferibili richieste di contributo giacenti presso il competente Assessorato;
 - il cap. n. 193 « Spesa per la corresponsione ai lavoratori ammalati di silicosi e asbestosi ecc. ». Viene autorizzata l'ulteriore spesa di lire 8 milioni per adeguare lo stanziamento alle effettive necessità;
 - il cap. n. 195 « Spesa per la corresponsione di un assegno mensile alle persone affette da cecità ecc ». Si propone l'ulteriore assegnazione di lire 4 milioni a favore della Provincia di Bolzano per sopperire alle maggiori spese derivanti dall'applica-

zione della legge regionale 25 agosto 1962, n. 14.

Sono inoltre previste variazioni di minore entità ad alcuni capitoli di spesa in relazione alle esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio.

Le variazioni in aumento nello stato di previsione della spesa, escluse quelle derivanti dalle tre leggi regionali citate all'inizio, ammontano in complesso a lire 145.125.921. Ad esse si fa fronte per lire 9.225.921 con le maggiori entrate accertate, per lire 25.900.000 mediante riduzione degli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa (cap. n. 33, lire 2 milioni; cap. 48, lire 2 milioni; cap. n. 70, lire 20

milioni e cap. n. 132, lire 1.900.000) e per lire 110 milioni mediante prelevamento dal fondo speciale destinato a fronteggiare oneri derivanti da provvedimenti legislativi. Si è ravvisata l'opportunità di dare a quest'ultimo importo una destinazione diversa da quella originariamente prevista, in quanto alcuni disegni di legge autorizzanti spese la cui copertura era assicurata dal predetto fondo speciale, non potranno completare il loro iter legislativo entro il corrente esercizio.

Il disegno di legge prevede in complesso nuove e maggiori spese per lire 446.625.921 a cui si provvede mediante:

— l'utilizzazione delle maggiori entrate previste dalla tabella A annessa al provvedimento	L. 9.225.921
— la riduzione degli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa per un totale di	L. 25.900.000
— il prelevamento dal fondo speciale per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi della somma di	L. 266.500.000
— l'iscrizione a spareggio, in base alle autorizzazioni contenute nelle leggi regionali 16 agosto 1963, n. 23 e 6 settembre 1963, n. 27, a sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, della somma di	<u>L. 145.000.000</u>
	<u>L. 446.625.921</u>

DISEGNO DI LEGGE

TERZO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO 1963

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1963 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A.

Art. 2

È autorizzata l'ulteriore spesa di lire 18 milioni 250 mila a titolo di assegnazione integrativa alla Cassa regionale antincendi, a sensi dell'art. 30 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24 e successive modificazioni. L'importo di lire 18.250.000 viene iscritto al cap. n. 51 della parte passiva del bilancio.

Art. 3

Per la concessione di contributi, a sensi della legge regionale 29 gennaio 1954, n. 7, per la revisione obbligatoria e per l'assistenza tecnica, legale ed amministrativa delle cooperative (cap. n. 66), è autorizzata nell'esercizio 1963 l'ulteriore spesa di lire 6 milioni.

Art. 4

Per le finalità previste dalla legge regionale 8 febbraio 1956, n. 4, è autorizzata nel-

l'esercizio 1963 l'ulteriore spesa di lire 20 milioni, che si iscrive al cap. n. 136 della parte passiva del bilancio.

Art. 5

Per il conseguimento dei fini previsti dalla legge regionale 30 aprile 1952, n. 18, concernente le spese per attività di propaganda, pubblicità ed organizzazione turistica, è autorizzata nell'esercizio 1963 l'ulteriore spesa di lire 2 milioni, che si iscrive al cap. n. 157 della parte passiva del bilancio.

Art. 6

A sensi dell'art. 9 della legge regionale 25 agosto 1962, n. 14, concernente norme di integrazione alle provvidenze statali per ciechi civili, è autorizzata nell'esercizio 1963 l'ulteriore spesa di lire 4 milioni a favore della Provincia di Bolzano (cap. n. 195).

Art. 7

Nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1963 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella B.

Art. 8

Nel bilancio della Cassa regionale antincendi per l'esercizio finanziario 1963 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C.

*Tabella A*TABELLA DI VARIAZIONI ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

In aumento:

ENTRATA ORDINARIA

Proventi netti di aziende e gestioni autonome

Cap. n. 10 - Avanzo di gestione della Cassa regionale antincendi	L.	5.325.921
--	----	-----------

Entrate diverse

Cap. n. 23 - Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso	L.	3.000.000
--	----	-----------

ENTRATA STRAORDINARIA

Entrate diverse

Cap. n. 50 - Somme dovute dai concessionari di grande derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico ecc. per le concessioni site nel territorio della provincia di Trento (art. 1 legge regionale 11 novembre 1960, n. 31)	L.	<u>900.000</u>
---	----	----------------

Totale	L.	<u>9.225.921</u>
--------	----	------------------

Tabella B

TABELLA DI VARIAZIONI ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

a) In diminuzione:

SPESA ORDINARIA

FINANZE E PATRIMONIO

Spese comuni a tutti gli Assessorati

Cap. n. 33 - Compensi, indennità e rimborso spese a componenti di
commissioni, ecc. L. 2.000.000

Spese diverse

Cap. n. 48 - Restituzioni e rimborsi L. 2.000.000

Fondi speciali

Cap. n. 54 - Fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti
da provvedimenti legislativi L. 266.500.000

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Demanio forestale

Cap. n. 70 - Gestione delle segherie e degli altri stabilimenti ecc. L. 20.000.000

SPESA STRAORDINARIA

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Economia montana

Cap. n. 132 - Spese e contributi per l'attuazione di corsi di aggiorna-
mento per il personale forestale ecc. L. 1.900.000

Totale L. 292.400.000

b) In aumento:

SPESA ORDINARIA

FINANZE E PATRIMONIO

Spese per gli Organi e Servizi generali

Cap. n. 1 - Spese per il Consiglio regionale	L. 12.000.000
Cap. n. 11 - Spese per l'adesione ad organizzazioni anche a carattere internazionale ecc.	L. 475.921
Cap. n. 15 - Spese e contributi per manifestazioni e celebrazioni pubbliche, per convegni ecc.	L. 8.000.000
Cap. n. 16 - Spese di assistenza e beneficenza di carattere eccezionale	L. 1.000.000

Spese comuni a tutti gli Assessorati

Cap. n. 26 - Indennità e rimborso spese per missioni e trasferimenti al personale ecc.	L. 2.000.000
Cap. n. 34 - Compensi, indennità e rimborso spese ad estranei all'Amministrazione per studi, ecc.	L. 2.000.000
Cap. n. 38 - Spese per le paghe al personale addetto alla pulizia degli uffici centrali e relativi oneri previdenziali ed assistenziali	L. 3.500.000
Cap. n. 40 - Spese per acquisto, rinnovo, riparazione e manutenzione di mobili, macchine per scrivere, ecc.	L. 15.000.000
Cap. n. 43 - Spese per acquisto, esercizio, manutenzione e riparazione di automezzi ecc.	L. 3.000.000

Servizio antincendi

Cap. n. 51 - Assegnazione integrativa alla Cassa regionale antincendi	L. 18.250.000
---	---------------

AGRICOLTURA E COOPERAZIONE

Cooperazione

Cap. n. 66 - Contributi per la revisione obbligatoria e per l'assistenza tecnica, legale ed amministrativa delle cooperative	L. 6.000.000
da riportare	L. 71.225.921

riporto L. 71.225.921

LAVORI PUBBLICI E TRASPORTI

Trasporti

Cap. n. 74 - Spese, contributi e sussidi per studi e progetti diretti al miglioramento delle comunicazioni stradali, ecc. L. 3.500.000

PREVIDENZA SOCIALE E SANITÀ

Assistenza sanitaria ed ospedaliera

Cap. n. 79 - Spese e contributi per l'acquisto di apparecchi per minorati bisognosi L. 4.000.000

SPESA STRAORDINARIA

FINANZE E PATRIMONIO

Spese diverse

Cap. n. 84 - Interventi a favore di iniziative attuate e da attuarsi in provincia di Trento per agevolare i servizi pubblici, l'artigianato locale, l'agricoltura, ecc. L. 900.000

Oneri generali

Cap. n. 90 - Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concernenti miglioramenti patrimoniali ecc. L. 13.500.000

AGRICOLTURA E COOPERAZIONE

Agricoltura

Cap. n. 104 bis (di nuova istituzione) - Contributi per la costruzione, l'acquisto, la sistemazione e l'attrezzatura di stabilimenti e magazzini per la lavorazione e la conservazione di prodotti agricoli e zootecnici (legge regionale 24 settembre 1951, n. 11) (legge regionale 6 settembre 1963, n. 27) (prima quota) L. 280.000.000

da riportare L. 373.125.921

riporto L. 373.125.921

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Economia montana

- Cap. n. 136 - Contributi e concorsi a sensi della legge regionale 8 febbraio 1956, n. 4, a favore dei territori montani L. 20.000.000
- Cap. n. 140 - Spese per opere di rimboschimento e difesa dalle valanghe L. 2.000.000

COMMERCIO E CREDITO

Commercio

- Cap. n. 145 bis (di nuova istituzione) - Sussidi per l'effettuazione di particolari studi e prove sperimentali per la scelta dei migliori sistemi di trasformazione e conservazione dei prodotti dell'agricoltura (legge regionale 16 agosto 1963, n. 23) L. 20.000.000

INDUSTRIA E TURISMO

Industria

- Cap. n. 149 - Spese, contributi e sussidi per promuovere ed incrementare la produzione industriale ecc. L. 6.000.000

Turismo

- Cap. n. 157 - Spese per attività di propaganda, pubblicità ed organizzazione turistica L. 2.000.000

ENTI LOCALI

Assistenza sociale

- Cap. n. 177 - Contributi per l'acquisto, la costruzione, il riattamento e per impianti igienico-sanitari, tecnologici e di riscaldamento di edifici destinati all'assistenza L. 10.000.000

da riportare L. 433.125.921

riporto L. 433.125.921

PREVIDENZA SOCIALE E SANITÀ

Previdenza e assicurazioni sociali

Cap. n. 193 - Spese per la corresponsione ai lavoratori ammalati di silicosi e asbestosi ecc. L. 8.000.000

Cap. n. 195 - Spese per la corresponsione di un assegno mensile alle persone affette da cecità ecc. L. 4.000.000

FINANZE E PATRIMONIO

Partecipazioni azionarie

Cap. n. 207 bis (di nuova istituzione) - Spesa per la sottoscrizione di azioni della Società « Idrovia Ticino-Mincio » con sede in Brescia (legge regionale 16 agosto 1963, n. 24) L. 1.500.000

Totale L. 446.625.921

Tabella C

TABELLA DI VARIAZIONI
AL BILANCIO DELLA CASSA REGIONALE ANTINCENDI
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963

ENTRATA

In aumento:		
Avanzo dell'esercizio 1962		L. 5.325.921
Art. 2 - Assegnazione integrativa della Regione		<u>L. 18.250.000</u>
	Totale	<u>L. 23.575.921</u>

SPESA

In aumento:		
Art. 1 - Contributi integrativi ai Corpi permanenti:		
— al Corpo permanente di Trento	L. 9.000.000	
— al Corpo permanente di Bolzano	L. 8.650.000	L. 17.650.000
Art. 2 - Sussidi alle Unioni di zona, distrettuali, ecc.		L. 600.000
Art. 6 - Avanzo di gestione da versare alla Regione		<u>L. 5.325.921</u>
	Totale	<u>L. 23.575.921</u>

*Allegato 1 alla Tabella C*TABELLA DI VARIAZIONI AL BILANCIO DEL CORPO
PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TRENTO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963

ENTRATA

In aumento:	
Avanzo dell'esercizio 1962	L. 3.869.926
Art. 2 - Contributo integrativo della Cassa regionale antincendi	L. 9.000.000
	<u>L. 12.869.926</u>
Totale	L. 12.869.926

SPESA

In aumento:	
Art. 1 - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo	L. 2.730.000
Art. 2 - Assegno integrativo di cui all'art. 12 della legge regionale 24 agosto 1954, n. 24	L. 5.050.000
Art. 3 - Compensi per lavoro straordinario	L. 1.200.000
Art. 5 - Oneri previdenziali ed assistenziali ecc.	L. 1.700.000
Art. 6 - Compensi, indennità e rimborso spese ecc.	L. 1.200.000
Art. 10 - Spese per la mensa comune	L. 600.000
Art. 12 - Spese di funzionamento: cancelleria, ecc.	L. 389.926
	<u>L. 12.869.926</u>
Totale	L. 12.869.926

Allegato 2 alla Tabella C

TABELLA DI VARIAZIONI AL BILANCIO DEL CORPO
PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BOLZANO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963

ENTRATA

In aumento:

Avanzo dell'esercizio 1962	L.	2.239.200
Art. 2 - Contributo integrativo della Cassa regionale antincendi	L.	<u>8.650.000</u>
	Totale	<u>L. 10.889.200</u>

SPESA

In aumento:

Art. 1 - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo	L.	3.500.000
Art. 2 - Assegno integrativo di cui all'art. 12 della legge regionale 24 agosto 1954, n. 24	L.	500.000
Art. 3 - Compensi per lavoro straordinario	L.	1.300.000
Art. 5 - Oneri previdenziali ed assistenziali ecc.	L.	2.789.200
Art. 7 - Indennità ai vigili ausiliari di leva	L.	800.000
Art. 10 - Spese per la mensa comune	L.	<u>2.000.000</u>
	Totale	<u>L. 10.889.200</u>

PRESIDENTE: La parola al consigliere Lutteri.

LUTTERI (D.C.): In data 23 ottobre 1963, la Commissione legislativa si è riunita per esaminare il disegno di legge n. 146.

Dopo i chiarimenti forniti dagli Assessori all'agricoltura e alle foreste, nonché dall'Assessorato alle finanze, la Commissione ha approvato a maggioranza (1 contrario e 2 astenuti) il disegno di legge, con una modifica riguardante la denominazione del cap. n. 74 della spesa, che risulta del seguente tenore:

Cap. n. 74 (Modificata la denominazione) - Spese, contributi e sussidi per studi e progetti diretti al miglioramento delle comunicazioni stradali, ferroviarie e telefoniche interessanti la regione. Contributi e sussidi ad Enti locali per la progettazione di opere pubbliche riguardanti la viabilità.

Si sottopone ora il disegno di legge all'esame ed all'approvazione dell'onorevole Consiglio regionale.

PRESIDENTE: Inizia la discussione generale. Chi chiede la parola? La parola al cons. Toscana.

TOSCANA (Indipendente): Per la terza volta mi vedo un disegno di legge di variazione del bilancio. Se i colleghi ben ricordano, quando venne in discussione il bilancio di previsione, io ebbi a svolgere un mio intervento sulla necessità di portare da 13 a 20 milioni il capitolo per la caccia e la pesca. Mi si promise allora che di questa mia richiesta si sarebbe tenuto conto alla prossima occasione di variazione del bilancio. Ebbene, oggi siamo alla terza nota di variazione e io non ho an-

cora visto alcuna cifra per questi capitoli. È forse perché i carnieri nell'anno 1963 sono stati particolarmente pieni e i cestini gonfi? Ma perché si abbandonano in questa maniera questi sport che hanno anche una grande importanza per il nostro turismo? Quando si farà qualcosa? Forse mai.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Corsini.

CORSINI (P.L.I.): Signor Presidente, questa variazione di bilancio è di un volume nel complesso modesto e non è che porti quindi grandi mutamenti. Direi anche che le cifre poste a disposizione sono state così frantumate e frazionate in piccoli importi dislocati su numerosissimi capitoli, che si può ben dire che la situazione rimane in pratica quella che era. Gli importi maggiori sono andati per leggi che sono nel frattempo entrate in vigore. Tuttavia, la variazione di bilancio è sempre un atto strettamente connesso al bilancio di previsione e quindi offre l'occasione di intrattenersi su alcuni temi. Ci sono alcuni temi ai quali la Giunta non vuole dare ascolto; sono temi che si trascinano da anni. Per esempio, da cinque anni il collega Ceccon, in occasione della discussione del bilancio, continua a parlare di quei famosi 4 milioni dati alle Camere di commercio e poi dirottati per altri scopi. Così tocca oggi a me intrattenermi su un tema di cui mi sono occupato altre volte: parlo dei 6 milioni sul capitolo 66 per la concessione di contributi per la revisione obbligatoria e per l'assistenza tecnica, legale ed amministrativa delle cooperative. Questo tema è stato da me e da altri più volte trattato. Mi pare anche che la Giunta lo aveva assunto

come un tema da studiarsi. In sostanza, quella legge in base alla quale si stanziavano quei contributi, che oggi si aumentano di 6 milioni, consente che si facciano le revisioni sulle cooperative. Ma ciò di cui si è più volte e più a lungo discusso era il tema della posizione della Regione nei confronti di quelle revisioni. Ora noi paghiamo queste revisioni, paghiamo anche quelle straordinarie e riconosciamo con ciò che la Regione ha un diritto di intervenire in questo settore. Però poi il frutto di queste revisioni resta assolutamente segreto e nascosto, e non c'è nessuno che riesca ad ottenere una qualsiasi documentazione su questo lavoro di revisione. Dirò anzi che una volta, essendomi interessato alle vicende di una cooperativa ed essendo stati chiesti degli elementi per comprenderne la reale situazione, venne detto un no, non a me consigliere regionale, ma allo stesso Assessore competente. Dico questo per affermare che bisogna perciò rivedere queste disposizioni al fine di chiarire le cose. Perché la questione è semplice: o queste cooperative hanno carattere privatistico, e allora io mi domando perché interveniamo noi, oppure, se interveniamo come interveniamo, con mezzi finanziari, abbiamo il diritto di vedere i risultati di queste revisioni ordinarie e straordinarie. S'era detto di vedere se una interpretazione restrittiva della legge fosse legittima o meno e conseguentemente se si rendesse necessario rivedere la legge stessa. Ma non è possibile che il nostro interessamento si limiti a stanziare dei milioni e che poi non si riesca a saper niente. Dico questo non per dichiararmi contrario allo stanziamento di questi 6 milioni, ma per affermare che o la Giunta riesce ad avere un servizio di controllo, o mi pare che questo pagare e basta non possa esimere completamente la Giunta da responsabilità. Altra questione è quella riguardante

il capitolo 177 per la concessione di contributi destinati all'assistenza. Debbo riconoscere che la dizione è abile: quando infatti si dice: « contributi per l'acquisto, la costruzione, il riattamento e per impianti igienico-sanitari, tecnologici e di riscaldamento di edifici destinati all'assistenza », si dice con una certa abilità qualcosa che si deve dire in maniera più esplicita. Ora per l'assistenza la Regione ha il dovere di fare dei sacrifici finanziari; però questi sacrifici possono raggiungere un duplice scopo: una cosa infatti è la finalità di soccorrere quelli esistenti, altra cosa è invece quella di incrementare il patrimonio di certi enti. In questi casi l'ente pubblico deve accertarsi che questo patrimonio rimanga vincolato e abbia quel carattere pubblico di cui si parla nella legge nazionale, che mi diede l'occasione recentemente di chiedere all'Assessorato dei lavori pubblici l'elenco delle opere finanziate con denaro pubblico. Devo dire, per dovere di obiettività, che quell'elenco non ha rivelato cose scandalose, ma ha però rivelato che alcuni contributi sono andati ad enti che quei requisiti di legge non avevano. Anche qui si era detto che sarebbe stato opportuno studiare un disegno di legge nel quale distinguere gli enti che si finanziano per l'assistenza da quelli ai quali si concedono contributi per il loro incremento patrimoniale. Del resto in provincia di Trento abbiamo avuto l'esempio clamoroso di un edificio e del relativo terreno di proprietà di una congregazione religiosa, che ha avuto notevoli contributi, mediante i quali ha visto notevolmente aumentato il suo valore, e che poi è stato venduto alla stessa Provincia di Trento che quei contributi aveva dato. Questa è la verità delle cose. Ora, se dal punto di vista della contabilità ciò può essere corretto, non mi pare che lo sia da quello del buon senso. Io ho voluto sollevare queste

questioni perché desidererei che la Giunta, in occasione della discussione del bilancio per il 1964, ci dicesse magari un no, ma prendesse comunque posizione.

Ancora due osservazioni: vedo al cap. 240 una spesa per opere di paravalanghe. Ora io so che dall'Assessorato competente è stato fatto a suo tempo, uno studio delle zone maggiormente interessate alla caduta di valanghe, con l'indicazione delle direttrici, dell'intensità, dei periodi, ecc. Non so se quello studio è stato completato e pubblicato; vorrei sollecitare l'Assessore a completarlo se non è stato fatto, e se lo è, cerchiamo di pubblicarlo, perché si tratta di uno studio veramente di grande interesse. Mi rendo conto che ci possono essere delle difficoltà da parte delle autorità militari, ma vale la pena superarle, se ci sono, e dare luogo a una pubblicazione che riguardi tutto il territorio della regione. È una pubblicazione che può essere utile a tutti: valligiani, boscaioli, alpinisti, sciatori ecc.

Infine, all'Assessore all'economia montana vorrei domandare se non intende cogliere l'occasione della discussione di questa variazione di bilancio, nella quale al cap. 70 notiamo una diminuzione di 20 milioni per le segherie demaniali, per dirci qualche cosa su questo tema e per dare al Consiglio qualche assicurazione.

PRESIDENTE: La parola alla dottoressa Lorenzi.

LORENZI (D.C.): Devo chiedere la parola per dire qualcosa sull'intervento fatto ora dal cons. Corsini, per quanto riguarda gli interventi della Regione nel campo dell'assistenza. Egli ha fatto presente — e mi pare sia

giusto chiarire che molte cose da lui dette le condivido, mentre altre hanno bisogno di chiarimento — che la dizione del capitolo dovrebbe essere meglio determinata, perché determinati fondi non vadano a incremento del patrimonio di enti. Ora, bisogna tener ben distinto il problema della costruzione dal problema gestione; se si tiene chiara questa distinzione, quando viene chiesto un aiuto, abbiamo la possibilità di distinguere per un buon uso del denaro pubblico. Ciò chiarisce molte perplessità che talora affiorano, anche se ne rimangono ancora: non v'è dubbio che se si fanno delle migliorie a un edificio, il patrimonio vale di più. Quando parliamo di assistenza dobbiamo anche sempre tenere presente che la Costituzione dice che l'assistenza è libera. Resta l'obbligo di rendere conto del denaro a chi lo ha dato. Per quanto riguarda la gestione, sappiamo che interviene la Provincia. Ora, se le istituzioni di assistenza ricevono denaro a questo titolo, devono renderne conto: ma solo per questo. È escluso però che per questo l'istituzione divenga pubblica. Per quanto riguarda la gestione, bisogna poi distinguere la retta e il contributo-retta dal costo. Il costo, che è la cosa più importante, dovrebbe comprendere tutto: spese primarie, personale, scuola ecc.; il bilancio dovrebbe essere impostato sul costo per poter esigere il rendiconto sul denaro pubblico avuto, sia per la costruzione, sia per la gestione. Questi criteri sono stati recentemente fissati in appositi convegni svoltisi a Roma, Firenze e Milano, nei quali è appunto cercato di stabilire i criteri su scala nazionale che rispondono agli interrogativi posti nel suo intervento dal prof. Corsini.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Vinante.

VINANTE (Segretario questore - P.S.I.): Mi sono letto questo provvedimento e devo dire che su alcuni capitoli non mi sono potuto dare ragione dell'aumento che viene proposto e che sarà giustificatissimo, ma che mi lascia qualche curiosità sull'attività svolta e sugli impegni assunti. La mia attenzione si è soffermata su qualche capitolo: per esempio il cap. 15. Qui noi avevamo uno stanziamento originario di 8 milioni; con il primo provvedimento di variazione si è avuto un aumento di 15 e con questa variazione andiamo a 31 milioni. Io ho cercato di trarre dalla relazione delle considerazioni per rendermi conto dell'opportunità di questa relazione. Devo dire che la relazione è molto stringata e laconica e non entra in considerazioni un po' ampie. Pregherei perciò l'Assessore se potesse dirmi, in via sia pure sommaria, quali sono stati gli impegni che si sono assunti originariamente e quali sono le reali necessità di questo settore. L'art. 51 prevede una ulteriore assegnazione alla Cassa regionale antincendi di oltre 18 milioni. Qui la relazione parla di provvedimenti di carattere nazionale; io vorrei però sapere con precisione se queste maggiori spese riguardano il personale o in quale altra direzione va questa spesa. Sul capitolo 66 ha già parlato il collega Corsini e dirò che le sue osservazioni sono giuste. Anch'io ho dovuto occuparmi delle vicende di una Cassa rurale, ho chiesto delle informazioni, ma non ho avuto risposta. In quella Cassa sono stati registrati furti, ammanchi e sottrazioni. Ora io capisco la segretezza, ma quando si verificano dei fenomeni che incidono sull'esistenza stessa di un'istituzione, si deve pur poter sapere qualcosa. Penso perciò che su questo capitolo sia utile avere qualche precisazione. Altro argomento che a me interessa è il cap. 193, che riguarda la spesa per la cor-

responsione ai lavoratori ammalati di silicosi e asbestosi. Ora io spero che ci si dica se l'istruttoria delle pratiche è portata a termine, se è stata fatta qualche liquidazione, ecc. Ritengo che se viene proposta una variazione al bilancio ci si trovi sulla buona strada; però mi pare che una dichiarazione dell'Assessore sia necessaria.

Ultima osservazione: trovo su un elenco distribuito alla Commissione finanze la proposta di sopprimere alcuni capitoli. La somma di questi importi dovrebbe essere preventivata per l'acquisto di un nuovo elicottero, per il quale mi pare che il Presidente del Consiglio ha annunciato che è stato presentato dalla Giunta il relativo disegno di legge. Ora io mi trovo di fronte a 25 milioni in diminuzione sul capitolo che riguarda la concessione di contributi a piccole imprese industriali. Mi si potrà dire che, essendo stata approvata la legge alla fine di ottobre, essa non potrà essere operante il 1963 e che quindi bisogna provvedere alla destinazione del relativo importo ad altri capitoli. Ma io dico che se non si può dare attuazione a quelle leggi che sono già state approvate, tanto meno si potrà farlo per quella dell'acquisto dell'elicottero, che ha ancora da venire in discussione in aula. Io domando queste spiegazioni per poter assumere con responsabilità un atteggiamento che possa essere di contrarietà o di astensione su questo provvedimento.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Turrini.

TURRINI (Assessore agricoltura e cooperazione - D.C.): Anche se strettamente dovrebbe rispondere l'Assessore alle finanze es-

sendo state rivolte a me delle richieste dai consiglieri Toscana, Corsini e Vinante su argomenti che riguardano il settore di mia competenza, sento di dover dar loro dei chiarimenti. Prima di tutto devo dire che la richiesta di ulteriori fondi per la caccia e la pesca è stata fatta e che la Giunta non ha potuto accoglierla in quanto le uscite previste nel provvedimento in esame sono state ritenute più urgenti. Per quanto riguarda la revisione obbligatoria delle cooperative, ripeto quello che dissi altre volte. La legge n. 17 prevede una commissione per la provincia di Trento e una commissione per la provincia di Bolzano, alle quali spetta il controllo dei revisori. Dei risultati finali delle revisioni viene data regolare comunicazione ai soci delle cooperative ispezionate; le relative direzioni devono prenderne atto e devono deliberare nel senso che vengono attuati quei provvedimenti disposti dai revisori. Per quanto riguarda l'operato di questi ultimi, la Regione ha diritto di sapere come essi operano e lo deve sapere attraverso le due commissioni provinciali. Altra attività, invece, è quella dei consorzi, attività a carattere privatistico che viene regolata dalle norme contenute nel codice civile. Mi pare quindi che il disposto della legge n. 17, per quanto riguarda la Regione, è rispettato.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Avancini.

AVANCINI (Assessore previdenza sociale e sanità - P.S.D.I.): Per rispondere alle richieste avanzate dal cons. Vinante sulle leggi riguardanti i ciechi civili e i lavoratori ammalati di silicosi e asbestosi. Per quanto ri-

guarda il primo quesito, posso assicurare il consigliere che la cosa è a buon punto: la legge è stata delegata alle Province e, per quanto riguarda Trento, l'Assessore Perazzolli mi diceva che i pagamenti sono a buon punto. Quanto alla provincia di Bolzano, l'Assessore Panizza mi faceva presente che i fondi a disposizione non erano sufficienti e che occorrevo ancora altri 4 milioni, che si propongono ora in aumento al relativo capitolo. Per quanto riguarda la legge sulla silicosi e l'asbestosi devo dire che essa ha presentato notevoli difficoltà, sia per quanto riguarda il regolamento, sia per quanto concerne la pratica attuazione. Ci sono state innanzitutto difficoltà di carattere tecnico per l'effettuazione delle visite e gli accertamenti. Poi è intervenuta una difficoltà di fondo da parte dell'organo di controllo, il quale si è chiesto se avesse o meno la facoltà di esperire il controllo di legittimità, sia sugli atti dei consorzi antitubercolari, sia sugli ECA per la corresponsione dell'assegno ai vecchi lavoratori. Come lei ha visto certamente dalle notizie pubblicate sulla stampa, le difficoltà per la legge n. 12 sono state superate e ieri sono partite le lettere agli ECA per dare inizio al pagamento degli assegni. In analogia, pensiamo che si possono superare queste stesse difficoltà anche per la legge riguardante gli ammalati di silicosi e asbestosi e nutriamo fiducia che la comunicazione ufficiale ci arrivi entro pochissimi giorni. La Ragioneria regionale è pronta per pagare, cosicché in pochi giorni si può dar corso agli assegni dovuti.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Pruner.

PRUNER (Assessore economia montana e foreste - P.P.T.T.): Lo studio sulle valanghe

è stato iniziato due anni fa dai nostri uffici in collegamento con l'autorità militare. Questo studio è stato finito ed è stato anche stampato purtroppo in non molti esemplari, dato l'elevato costo richiesto. Esso viene comunque aggiornato stagione per stagione ed è stato distribuito a quegli uffici che possono fornire elementi utili per il suo costante aggiornamento. Ci riserviamo di ristamparlo e di farne una divulgazione più estesa, sempre limitatamente alle disponibilità di bilancio. Per quanto riguarda le osservazioni fatte sul cap. 70 relativamente alla diminuzione delle spese per le segherie demaniali, devo dire che ciò è dovuto al fatto che gli operai addetti alle foreste demaniali fanno capo, per quanto riguarda le spese, al calderone dell'Amministrazione regionale. Una diminuzione concreta è rappresentata poi dalla previsione di spesa per un elettrodotto nel territorio demaniale del Latemar, elettrodotto che non verrà più fatto. Sono 20 milioni che non hanno niente a che fare con il riordino della gestione che si farà sentire per il 1964.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Fronza.

FRONZA (Assessore suppl. finanze e patrimonio - D.C.): Il cons. Toscana ha fatto presente la necessità di un incremento del capitolo riguardante la caccia e la pesca. Devo dirgli che per questa variazione di bilancio, tutti gli Assessori hanno presentato delle proposte per i rispettivi settori di competenza e che la Giunta ha fatto delle scelte. Il cons. Corsini ha a sua volta definito modesta questa variazione: si tratta comunque di un atto formale che si rende necessario per l'appli-

cazione di talune leggi. L'aumento di altri capitoli si è reso necessario per far fronte a maggiori necessità, come è spiegato nella relazione. Il caso più evidente è quello che riguarda l'acquisto di nuovi mobili in dipendenza dell'assunzione di nuovo personale nell'Amministrazione a seguito dei concorsi recentemente fatti. Per quanto riguarda il cap. 15, il cons. Vinante ha detto che siamo arrivati da 8 a 31 milioni. Dobbiamo a questo proposito tener presente che abbiamo avuto i convegni di Riva, di Merano e di Folgaria, oltre a contributi per le celebrazioni del centenario del Concilio Tridentino. Inoltre qui si tratta di mettere a disposizione un primo contributo della Regione per l'organizzazione del Convegno internazionale sulla fecondazione artificiale, che si terrà nell'autunno del prossimo anno. Sul cap. 34 il cons. Vinante ha osservato che c'è un aumento di 2 milioni; gli faccio notare che sul capitolo precedente, il 33, c'è una diminuzione di pari importo e che quindi non si tratta altro che di un semplice spostamento.

Cap. 51: integrazione alla Cassa regionale antincendi.

Chiarisco che abbiamo delle leggi nazionali riguardanti il personale che sono entrate in vigore nel 1963, si tenga inoltre presente che presso i corpi permanenti funziona il servizio ausiliario di leva, che ha registrato l'arruolamento di diciassette giovani presso il corpo permanente di Trento e di dodici presso quello di Bolzano, e che anche per questo si registrano delle maggiori spese.

Cap. 54: forse si è notato che il foglio che è stato distribuito non c'entra con la variazione di bilancio, ma è stato distribuito per dimostrare come sono stati utilizzati i fondi per le leggi entrate in vigore. Per quanto riguarda la legge per l'acquisto del nuovo

elicottero, devo dire che la proposta relativa è già stata approvata dalla competente Commissione. Per quanto riguarda i contributi alle piccole aziende industriali, faccio notare che si tratta di contributo in conto interessi, che si inizieranno a pagare nel 1964. Lo stanziamento per il centro studi e ricerche sull'alimentazione è stato spostato al 1964. Non è quindi che si siano eliminate delle iniziative stornando i relativi fondi, ma questi fondi sono stati diversamente impiegati per la pratica impossibilità di utilizzarli per gli scopi originari. Io mi auguro che il Consiglio, avuti i chiarimenti richiesti, voglia procedere alla sollecita approvazione di questo disegno di legge.

PRESIDENTE: Nessuno chiede la parola? Dichiaro chiusa, allora, la discussione generale e pongo ai voti il passaggio alla discussione articolata.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: è approvato a maggioranza con 10 voti favorevoli e 12 astenuti.

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1963 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A.

È posto ai voti l'art. 1.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: è approvato a maggioranza.

Art. 2

È autorizzata l'ulteriore spesa di lire 18 milioni e 250.000 a titolo di assegnazione in-

tegrativa alla Cassa regionale antincendi, a sensi dell'art. 30 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24 e successive modificazioni. L'importo di lire 18.250.000 viene iscritto al cap. n. 51 della parte passiva del bilancio.

È posto in votazione l'art. 2.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: è approvato a maggioranza.

Art. 3

Per la concessione di contributi, a sensi della legge regionale 29 gennaio 1954, n. 7 per la revisione obbligatoria e per l'assistenza tecnica, legale ed amministrativa delle cooperative (cap. n. 66), è autorizzata nell'esercizio 1963 l'ulteriore spesa di lire 6 milioni.

È posto in votazione l'art. 3.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: è approvato a maggioranza.

Art. 4

Per le finalità previste dalla legge regionale 8 febbraio 1956, n. 4 è autorizzata nell'esercizio 1963 l'ulteriore spesa di lire 20 milioni, che si iscrive al cap. n. 136 della parte passiva del bilancio.

Qui c'è un emendamento della Giunta: anziché « lire 20 milioni » « lire 10 milioni ».

È posto in votazione l'emendamento.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: approvato a maggioranza.

Metto in votazione l'articolo così emendato.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: approvato a maggioranza.

Art. 5

Per il conseguimento dei fini previsti dalla legge regionale 30 aprile 1952, n. 18, concernente le spese per attività di propaganda, pubblicità ed organizzazione turistica, è autorizzata nell'esercizio 1963 l'ulteriore spesa di lire 2 milioni, che si iscrive al cap. n. 157 della parte passiva del bilancio.

È posto in votazione l'art. 5.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: approvato a maggioranza.

Art. 6

A sensi dell'articolo 9 della legge 25 agosto 1962, n. 14 concernente norme di integrazione alle provvidenze statali per ciechi civili, è autorizzata nell'esercizio 1963 l'ulteriore spesa di lire 4 milioni a favore della Provincia di Bolzano (cap. n. 195).

È posto in votazione l'art. 6.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: è approvato a maggioranza.

Art. 7

Nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1963 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella B.

Alla tabella B sono stati presentati emendamenti da parte della Giunta: « cap. n. 54: Fondo a disposizione per far fronte ad oneri

dipendenti da provvedimenti legislativi: Lire 236.500.000 anziché Lire 266.500.000 ».

Metto in votazione questo emendamento.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: approvato a maggioranza.

« Cap. n. 98: Interessi compresi nelle annualità decennali da corrispondere ecc.: Lire 5.000.000 ».

Chi è d'accordo con questo capitolo? approvato a maggioranza.

« Cap. n. 104: Contributi a piccoli proprietari coltivatori diretti nonché ad affittuari diretti coltivatori e a loro associazioni per l'acquisto di macchine e attrezzi utili all'agricoltura: Lire 30.000.000 ».

Chi è d'accordo con questo capitolo? approvato a maggioranza.

« Cap. n. 15: Spese e contributi per manifestazioni e celebrazioni pubbliche, per convegni ecc.: Lire 8.000.000 ».

La Giunta propone l'aumento di Lire 1 milione.

Chi è d'accordo con l'emendamento? approvato a maggioranza.

« Cap. n. 40: Spese per acquisto, rinnovo, riparazione e manutenzione di mobili, macchine per scrivere, ecc.: Lire 15.000.000 ».

La Giunta propone di aumentare lo stanziamento a L. 19.000.000.

Chi è favorevole a questo aumento? approvato a maggioranza.

La Commissione finanze propone una modifica della denominazione del cap. 74 che suona: « Spese, contributi e sussidi per studi e progetti diretti al miglioramento delle comunicazioni stradali, ferroviarie, funiviarie e telefoniche interessanti la regione. Contributi e sussidi ad enti locali per la progettazione di opere pubbliche riguardanti la viabilità ».

Chi è d'accordo con la modifica della denominazione? Approvata a maggioranza.

Cap. 136: Contributi e concorsi a sensi della legge regionale 8 febbraio 1956, n. 4, a favore dei territori montani: L. 20.000.000.

La Giunta propone una diminuzione di L. 10.000.000.

Chi è d'accordo con questa diminuzione? Approvata a maggioranza.

C'è un nuovo capitolo, n. 145 bis: « Sussidi per l'effettuazione di particolari studi e prove sperimentali per la scelta dei migliori sistemi di trasformazione e conservazione dei prodotti dell'agricoltura (legge regionale 16 agosto 1963, n. 23): L. 10.000.000 ».

Chi è d'accordo? Approvato a maggioranza.

La parola al cons. Wahlmüller.

WAHLMÜLLER (S.V.P.): Ich wollte zu diesem Art. 7, bzw. zur Tabelle B, nur noch folgendes bemerken. Schon anlässlich der Bilanzdebatte habe ich gebeten, daß die Tätigkeit auf dem Gebiet der Fürsorge auch mit der Tätigkeit der Provinzen koordiniert wird. Es ist das im heurigen Jahr ebenfalls nicht geschehen. Ich möchte daher die zuständigen Herren Assessoren bitten, mir ein Verzeichnis der bisherigen Ausgaben aus Kapitel 16 und 177 zu übersenden, damit wir wenigstens in der Provinz hierüber einigermaßen Bescheid wissen und die Ausgaben der Provinz auf diesen Gebieten mit denen der Region, wie gesagt, koordiniert werden können. Ich behalte mir dann vor, im Zusammenhang mit der Bilanzdebatte der Region auf diese Frage zurückzukommen.

(Ancora qualche osservazione su questo art. 7, esattamente sulla tabella B. Già in occasione del dibattito sul bilancio ho pregato che le attività assistenziali regionali venissero

coordinate con le attività delle Province nello stesso campo. Anche quest'anno non si è fatto alcun passo in questo senso e perciò vorrei pregare gli Assessori competenti di farmi pervenire un elenco delle spese dei capitoli 16 e 117 effettuate finora affinché in Provincia siamo informati in proposito e possiamo coordinare le nostre spese con quelle della Regione, come ho già detto prima. Mi riservo di ritornare su questo problema in occasione del dibattito sul bilancio regionale.)

PRESIDENTE: Chi chiede ancora la parola? Nessuno.

Metto in votazione l'art. 7, con le variazioni apportate.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: approvato a maggioranza.

Art. 8

Nel bilancio della Cassa regionale antincendi per l'esercizio finanziario 1963 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C.

Metto in votazione l'art. 8.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: approvato a maggioranza.

La Giunta propone un nuovo art. 9:

« Alla maggiore spesa di lire 145 milioni risultante dalla Tabella B nei confronti dell'entrata di cui alla Tabella A, si fa fronte, a sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, con una corrispondente aliquota del fondo speciale iscritto al capitolo n. 52 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1962 ».

È posto in votazione il nuovo art. 9.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: approvato a maggioranza.

Nessuno prende la parola per dichiarazione di voto?

Prego distribuire le schede per la votazione segreta. Si vota per Province.

(Segue votazione a scrutinio segreto).

Esito della votazione:

Provincia di Trento: votanti 19 - 16 sì, 1 no, 2 schede bianche.

Provincia di Bolzano: votanti 11 - 2 sì, 7 schede bianche, 2 schede nulle.

La legge non è approvata e viene rimessa, secondo la procedura prevista dall'art. 73 dello Statuto speciale di autonomia, al Ministero dell'Interno (*).

Passiamo all'altro punto dell'Ordine del giorno: **Deliberazione concernente la prima nota di variazione al bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1963.**

Leggo la relazione:

Signori, Consiglieri, con la presente proposta di deliberazione, che l'Ufficio di Presidenza sottopone all'approvazione del Consiglio, si apportano variazioni al bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario in corso.

Esse comportano una maggiore spesa di L. 25.500.000 cui si fa fronte mediante l'assegnazione di L. 2.000.000, stanziati nel primo provvedimento di variazione al bilancio regionale, e di L. 12.000.000 stanziati nel terzo provvedimento, nonché mediante la riduzione di alcuni capitoli di spesa.

L'Ufficio di Presidenza confida che l'unità proposta di deliberazione sarà approvata dal Consiglio regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Nella seduta del 7 novembre 1963;

Viste le risultanze finali dell'esercizio finanziario 1962;

Visto il bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio 1963;

Vista la proposta di variazione al bilancio del Consiglio regionale, presentata dal Presidente del medesimo;

Visti gli articoli 5 e 5 bis del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Visto il Regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale;

d e l i b e r a

di approvare la proposta di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1963 nelle seguenti risultanze:

— AVANZO esercizio finanziario 1962	L. 1.398.091
— ENTRATA in aumento (cap. 2)	L. 14.000.000
— SPESA:	
— in aumento	L. 25.500.000
— in diminuzione	L. 10.101.909
TOTALI	L. 25.500.000 L. 25.500.000

(*) Vedi Appendice - pag. 33

Chi prende la parola in discussione generale? Nessuno?

Allora pongo in votazione la delibera:

Nella seduta del

Visto il bilancio del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 7-11-1963 che approva la proposta di variazione al predetto bilancio;

Visti gli articoli 5 e 5 bis del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Visto il Regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale;

a di voti legalmente espressi;

d e l i b e r a

Nel bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1963 sono introdotte le seguenti variazioni:

E N T R A T A

In aumento

<i>Cap. 2 - « Assegnazione a carico del bilancio regionale »</i>	<i>L. 14.000.000</i>
--	----------------------

S P E S A

In aumento

<i>Cap. 2 - « Indennità e rimborso spese ai Consiglieri regionali per la partecipazione alle sedute del Consiglio, delle commissioni legislative e di altre commissioni, consigli e comitati comunque denominati. Spese per i viaggi del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri regionali »</i>	<i>L. 8.000.000</i>
---	---------------------

<i>Cap. 6 - « Gettoni di presenza dovuti al personale del Consiglio ed a quello della Giunta regionale per la partecipazione alle sedute del Consiglio e delle commissioni. Indennità fissa di missione; indennità e rimborso spese per missioni e trasferimenti al personale del Consiglio regionale »</i>	<i>L. 2.000.000</i>
---	---------------------

<i>Cap. 12 - « Compensi, indennità e rimborso spese ad estranei per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse del Consiglio regionale »</i>	<i>L. 2.500.000</i>
---	---------------------

<i>Cap. 18 - « Fondo di riserva »</i>	<i>L. 1.000.000</i>
---------------------------------------	---------------------

<i>Cap. 21 bis (di nuova istituzione) - « Spese e contributi per convegni e congressi »</i>	<i>L. 12.000.000</i>
---	----------------------

TOTALE IN AUMENTO.	<u>L. 25.500.000</u>
---------------------------	-----------------------------

<i>Alla maggiore spesa di L. 11.500.000 si farà fronte con l'avanzo dell'esercizio 1962 di</i>	L. 1.398.091
<i>e con la diminuzione delle seguenti spese:</i>	
<i>Cap. 1 - « Indennità al Presidente ed al Vice Presidente; indennità e compensi ai Consiglieri regionali »</i>	L. 1.000.000
<i>Cap. 7 - « Compensi per lavoro straordinario al personale del Consiglio regionale »</i>	L. 539.940
<i>Cap. 9 - « Imposte e tasse sulle indennità corrisposte ai Consiglieri regionali e sugli assegni corrisposti al personale, oneri previdenziali ed assistenziali sugli assegni corrisposti al personale del Consiglio regionale »</i>	L. 8.500.000
<i>Cap. 10 - « Spese per l'assicurazione dei Consiglieri regionali contro gli infortuni e contro le malattie »</i>	L. 61.969
	<u>L. 11.500.000</u>
TOTALE	<u>L. 11.500.000</u>

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano: unanimità.

Abbiamo esaurito l'Ordine del giorno. I lavori riprenderanno martedì prossimo; conti-

nueranno anche mercoledì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13,30.

La seduta è tolta.

(Ore 11,57).



APPENDICE



Disegno di Legge n. 146:

« TERZO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963 » (*)

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1963 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A.

Art. 2

È autorizzata l'ulteriore spesa di lire 18.250.000 a titolo di assegnazione integrativa alla Cassa regionale antincendi, a sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24 e successive modificazioni. L'importo di lire 18.250.000 viene iscritto al cap. n. 51 della parte passiva del bilancio.

Art. 3

Per la concessione di contributi, a sensi della legge regionale 29 gennaio 1954, n. 7, per la revisione obbligatoria e per l'assistenza tecnica legale ed amministrativa delle cooperative (cap. n. 66), è autorizzata nell'esercizio 1963 l'ulteriore spesa di lire 6 milioni.

Art. 4

Per le finalità previste dalla legge regionale 8 febbraio 1956, n. 4, è autorizzata nell'esercizio 1963 l'ulteriore spesa di lire 10 milioni, che si iscrive al cap. n. 136 della parte passiva del bilancio.

(*) Vedi pag. 44 e 45.

Art. 5

Per il conseguimento dei fini previsti dalla legge regionale 30 aprile 1952, n. 18, concernente le spese per attività di propaganda, pubblicità ed organizzazione turistica, è autorizzata nell'esercizio 1963 l'ulteriore spesa di lire 2 milioni, che si iscrive al cap. n. 157 della parte passiva del bilancio.

Art. 6

A sensi dell'art. 9 della legge regionale 25 agosto 1962, n. 14, concernente norme di integrazione alle provvidenze statali per ciechi civili, è autorizzata nell'esercizio 1963 l'ulteriore spesa di lire 4 milioni a favore della Provincia di Bolzano (cap. n. 195).

Art. 7

Nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1963 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella B.

Art. 8

Nel bilancio della Cassa regionale antincendi per l'esercizio finanziario 1963 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C.

Art. 9

Alla maggiore spesa di lire 145 milioni risultante dalla tabella B nei confronti dell'entrata di cui alla tabella A, si fa fronte, a sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, con una corrispondente aliquota del fondo speciale iscritto al cap. n. 52 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1962.

*Tabella A*TABELLA DI VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

In aumento:

ENTRATA ORDINARIA

Proventi netti di aziende e gestioni autonome

Cap. n. 10 - Avanzo di gestione della Cassa regionale antincendi	L.	5.325.921
--	----	-----------

Entrate diverse

Cap. n. 23 - Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso	L.	3.000.000
--	----	-----------

ENTRATA STRAORDINARIA

Entrate diverse

Cap. n. 50 - Somme dovute dai concessionari di grande derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico ecc. per le concessioni site nel territorio della provincia di Trento (art. 1 legge regionale 11 novembre 1960, n. 31)	L.	<u>900.000</u>
---	----	----------------

Totale	L.	<u>9.225.921</u>
--------	----	------------------

Tabella B

TABELLA DI VARIAZIONI ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

a) in diminuzione:

SPESA ORDINARIA

FINANZE E PATRIMONIO

Spese comuni a tutti gli Assessorati

Cap. n. 33 - Compensi, indennità e rimborso spese a componenti di Commissioni, ecc.	L.	2.000.000
---	----	-----------

Spese diverse

Cap. n. 48 - Restituzioni e rimborsi	L.	2.000.000
--------------------------------------	----	-----------

Fondi speciali

Cap. n. 54 - Fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi	L.	236.500.000
---	----	-------------

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Demanio forestale

Cap. n. 70 - Gestione delle segherie e degli altri stabilimenti, ecc.	L.	20.000.000
---	----	------------

SPESA STRAORDINARIA

FINANZE E PATRIMONIO

Oneri generali

Cap. n. 98 - Interessi compresi nelle annualità decennali da corrispondere ecc.	L.	5.000.000
---	----	-----------

AGRICOLTURA E COOPERAZIONE

Agricoltura

Cap. n. 104 - Contributi a piccoli proprietari coltivatori diretti nonché ad affittuari diretti coltivatori e a loro associazioni per l'acquisto di macchine attrezzi utili all'agricoltura	L.	30.000.000
---	----	------------

da riportare	L.	295.500.000
--------------	----	-------------

riporto L. 295.500.000

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Economia montana

Cap. n. 132 - Spese e contributi per l'attuazione di corsi di aggiornamento per il personale forestale ecc. L. 1.900.000

Totale L. 297.400.000

b) in aumento:

SPESA ORDINARIA

FINANZE E PATRIMONIO

Spese per gli Organi e Servizi generali

Cap. n. 1- Spese per il Consiglio regionale L. 12.000.000

Cap. n. 11 - Spese per l'adesione ad organizzazioni anche a carattere internazionale ecc. L. 475.921

Cap. n. 15 - Spese e contributi per manifestazioni e celebrazioni pubbliche, per convegni ecc. L. 9.000.000

Cap. n. 16 - Spese di assistenza e beneficenza di carattere eccezionale L. 1.000.000

Spese comuni a tutti gli Assessorati

Cap. n. 26 - Indennità e rimborso spese per missioni e trasferimenti al personale ecc. L. 2.000.000

Cap. n. 34 - Compensi, indennità e rimborso spese ad estranei all'Amministrazione per studi, ecc. L. 2.000.000

Cap. n. 38 - Spese per le paghe al personale addetto alla pulizia degli uffici centrali e relativi oneri previdenziali ed assistenziali L. 3.500.000

Cap. n. 40 - Spese per acquisto, rinnovo, riparazione e manutenzione di mobilio, macchine per scrivere, ecc. L. 19.000.000

Cap. n. 43 - Spese per acquisto, esercizio, manutenzione e riparazione di automezzi, ecc. L. 3.000.000

da riportare L. 51.975.921

riporto L. 51.975.921

Servizio Antincendi

Cap. n. 51 - Assegnazione integrativa alla Cassa regionale antincendi L. 18.250.000

AGRICOLTURA E COOPERAZIONE

Cooperazione

Cap. n. 66 - Contributi per la revisione obbligatoria e per l'assistenza tecnica, legale ed amministrativa delle cooperative L. 6.000.000

LAVORI PUBBLICI E TRASPORTI

Trasporti

Cap. n. 74 (Modificata la denominazione) - Spese, contributi e sussidi per studi e progetti diretti al miglioramento delle comunicazioni stradali, ferroviarie, funiviarie e telefoniche interessanti la Regione. Contributi e sussidi ad enti locali per la progettazione di opere pubbliche riguardanti la viabilità L. 3.500.000

PREVIDENZA SOCIALE E SANITÀ

Assistenza sanitaria ed ospedaliera

Cap. n. 79 - Spese e contributi per l'acquisto di apparecchi per minorati bisognosi L. 4.000.000

SPEA STRAORDINARIA

FINANZE E PATRIMONIO

Spese diverse

Cap. n. 84 - Interventi a favore di iniziative attuate e da attuarsi in provincia di Trento per agevolare i servizi pubblici, l'artigianato locale, l'agricoltura, ecc. L. 900.000

da riportare L. 84.625.921

riporto L. 84.625.921

Oneri generali

Cap. n. 90 - Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concernenti miglioramenti patrimoniali ecc. L. 13.500.000

AGRICOLTURA E COOPERAZIONE

Agricoltura

Cap. n. 104 bis (di nuova istituzione) - Contributi per la costruzione, l'acquisto, la sistemazione e la attrezzatura di stabilimenti e magazzini per la lavorazione e la conservazione di prodotti agricoli e zootecnici (legge regionale 24 settembre 1951, n. 11) (legge regionale 6 settembre 1963, n. 27) (prima quota) L. 280.000.000

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Economia montana

Cap. n. 136 - Contributi e concorsi a sensi della legge regionale 8 febbraio 1956, n. 4, a favore dei territori montani L. 10.000.000

Cap. n. 140 - Spese per opere di rimboschimento e difesa dalle valanghe L. 2.000.000

Cap. n. 141 - Spese per l'esecuzione di opere di sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani, ecc. L. 10.000.000

COMMERCIO E CREDITO

Commercio

Cap. n. 145 bis (di nuova istituzione) - Sussidi per l'effettuazione di particolari studi e prove sperimentali per la scelta dei migliori sistemi di trasformazione e conservazione dei prodotti dell'agricoltura (legge regionale 16 agosto 1963, n. 23) L. 20.000.000

da riportare L. 420.125.921

	riporto	L. 420.125.921
INDUSTRIA E TURISMO		
<i>Industria</i>		
Cap. n. 149 - Spese, contributi e sussidi per promuovere ed incrementare la produzione industriale ecc.		L. 6.000.000
<i>Turismo</i>		
Cap. n. 157 - Spese per attività di propaganda, pubblicità ed organizzazione turistica		L. 2.000.000
ENTI LOCALI		
<i>Assistenza sociale</i>		
Cap. n. 177 - Contributi per l'acquisto, la costruzione, il riattamento e per impianti igienico-sanitari, tecnologici e di riscaldamento di edifici destinati all'assistenza		L. 10.000.000
PREVIDENZA SOCIALE E SANITÀ		
<i>Previdenza ed assicurazioni sociali</i>		
Cap. n. 193 - Spesa per la corresponsione ai lavoratori ammalati di silicosi e asbestosi, ecc.		L. 8.000.000
Cap. n. 195 - Spese per la corresponsione di un assegno mensile alle persone affette da cecità, ecc.		L. 4.000.000
FINANZE E PATRIMONIO		
<i>Partecipazioni azionarie</i>		
Cap. n. 207 bis (di nuova istituzione) - Spesa per la sottoscrizione di azioni della Società « Idrovia Ticino-Mincio » con sede in Brescia (legge regionale 16 agosto 1963, n. 24)		L. 1.500.000
	Totale	<u>L. 451.625.921</u>

Tabella C

TABELLA DI VARIAZIONI AL BILANCIO DELLA CASSA REGIONALE
ANTINCENDI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963

ENTRATA

In aumento:

Avanzo dell'esercizio 1962	L.	5.325.921
Art. 2 - Assegnazione integrativa della Regione	L.	<u>18.250.000</u>
	Totale	<u>L. 23.575.921</u>

SPESA

In aumento:

Art. 1 - Contributi integrativi ai Corpi permanenti:		
— al Corpo permanente di Trento	L. 9.000.000	
— al Corpo permanente di Bolzano	L. 8.650.000	L. 17.650.000
Art. 2 - Sussidi alle Unioni di zona, distrettuali, ecc.		L. 600.000
Art. 6 - Avanzo di gestione da versare alla Regione		<u>L. 5.325.921</u>
	Totale	<u>L. 23.575.921</u>

*Allegato 1 alla Tabella C*TABELLA DI VARIAZIONI AL BILANCIO DEL CORPO
PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TRENTO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963

ENTRATA

In aumento:

Avanzo dell'esercizio 1962	L.	3.869.926
Art. 2 - Contributo integrativo della Cassa regionale antincendi	L.	<u>9.000.000</u>
	Totale	<u>L. 12.869.926</u>

SPESA

In aumento:

Art. 1 - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo	L.	2.730.000
Art. 2 - Assegno integrativo di cui all'art. 12 della legge regionale 24 agosto 1954, n. 24	L.	5.050.000
Art. 3 - Compensi per lavoro straordinario	L.	1.200.000
Art. 5 - Oneri previdenziali ed assistenziali, ecc.	L.	1.700.000
Art. 6 - Compensi, indennità e rimborso spese, ecc.	L.	1.200.000
Art. 10 - Spese per la mensa comune	L.	600.000
Art. 12 - Spese di funzionamento: cancelleria, ecc.	L.	<u>389.926</u>
	Totale	<u>L. 12.869.926</u>

*Allegato 2 alla Tabella C*TABELLA DI VARIAZIONI AL BILANCIO DEL CORPO
PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DI BOLZANO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963

ENTRATA

In aumento:

Avanzo dell'esercizio 1962	L. 2.239.200
Art. 2 - Contributo integrativo della Cassa regionale antincendi	L. <u>8.650.000</u>
Totale	L. <u>10.889.200</u>

SPESA

In aumento:

Art. 1 - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo	L. 3.500.000
Art. 2 - Assegno integrativo di cui all'art. 12 della legge regionale 24 agosto 1954, n. 24	L. 500.000
Art. 3 - Compensi per lavoro straordinario	L. 1.300.000
Art. 5 - Oneri previdenziali ed assistenziali, ecc.	L. 2.789.200
Art. 7 - Indennità ai vigili ausiliari di leva	L. 800.000
Art. 10 - Spese per la mensa comune	L. <u>2.000.000</u>
Totale	L. <u>10.889.200</u>

REPUBBLICA ITALIANA

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE

N. 2943/001530

IV.2A.11.62

IL MINISTERO DELL'INTERNO

Visto il disegno di legge n. 146 presentato dalla Giunta della Regione Trentino - Alto Adige al Consiglio regionale il 15 ottobre 1963, concernente il terzo provvedimento di variazione al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 1963;

Visto il processo verbale della seduta del giorno 14 novembre 1963, dal quale risulta che il Consiglio regionale ha proceduto all'esame dei capitoli del suddetto provvedimento, apportandovi taluni emendamenti proposti dalla Giunta regionale e dalla Commissione legislativa finanze e patrimonio;

Considerato che, nella votazione finale, detto disegno di legge ha riportato il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri della Provincia di Trento, ma non quello della maggioranza dei Consiglieri della Provincia di Bolzano;

Visto l'art. 73 dello Statuto per la Regione Trentino-Alto Adige;

Ritenuta l'opportunità di approvare detto provvedimento, così come risulta a seguito delle modificazioni apportate dal Consiglio regionale;

d e c r e t a :

È approvato il terzo provvedimento di variazione al bilancio della Regione Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 1963, quale risulta dagli atti allegati al presente decreto.

Roma, 13 dicembre 1963

IL MINISTRO

F.to Taviani

REPUBBLICA ITALIANA

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE

Gab./481

Trento, 27 gennaio 1964

prot. n. 2529 Cons. reg. 30-1-64

OGGETTO: Disegno di legge regionale concernente: « Terzo provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1963 » (n. 146).

Al Sig. Presidente della Giunta regionale - TRENTO

e p.c.

Al Signor Presidente del Consiglio regionale - BOLZANO

Di seguito alla nota del 21-12-1963, n. 6551/Gab., con la quale è stato trasmesso il decreto ministeriale di approvazione del terzo provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1963, si trascrive, qui di seguito, quanto ha osservato in merito a detto provvedimento il Ministero del Tesoro:

« At tele 79641/2837/oo1530 relativo al disegno di legge regionale recante terzo provvedimento di variazione bilancio 1963 at riguardo in relazione at taluni capitoli spesa richiama rilievo mancanza norme sostanziali formulato sede esame detto bilancio. Tale mancanza verificasi ora anche per nuove spese di cui at aggiunta apportata ad denominazione capitolo 74. Rilevasi inoltre che riduzione milioni 236,5 fondo globale iscritto cap. 54 corrisponde per soli 156,6 at nuove spese cui leggi regionali numeri 24 e 27 cosicché con fondo medesimo risultano finanziate spese non derivanti da nuovi provvedimenti legislativi cui fondo stesso est destinato. Osservasi infine che riduzione milioni 30 stanziamento capitolo 104 avrebbe dovuto disporsi con apposita norma trattandosi di spesa autorizzata da art. 9 legge bilancio ».

p. IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
f.to dott. Sisinio Pontalti

